

MondelloGiovani

Il primo Festival letterario dedicato alle scritture giovanili

Palermo - 19, 20, 21 settembre 2008

In aprile, a Milano, durante la conferenza stampa di presentazione dei vincitori della 34esima edizione del Premio Mondello **Gianni Puglisi**, ha annunciato la nascita del primo Festival di letteratura giovane: sarà il **MondelloGiovani** che si terrà a Palermo nell'autunno prossimo.

L'idea di un Festival dedicato alla letteratura giovanile nasce da una costola del Premio Mondello, che ha promosso negli anni, a partire dal 1975, gli scrittori esordienti con il Premio Opera Prima. Il Festival, che prevede un grande coinvolgimento della città e delle scuole - si svolgerà nelle sedi meno istituzionali della città, caffetterie, librerie, giardini, luoghi memorabili nel cuore della Palermo storica: **dal Chiostro del Museo di Sant'Anna alla Chiesa di Santa Maria dello Spasimo, al Kursaal Kalhesa** - wine bar ma anche biblioteca - di fronte al mare.

Prevede momenti di incontro e discussione, reading, concorsi e tante altre cose che saranno presentate all'inizio dell'autunno. Gli ospiti saranno autori di narrativa, poesia, saggistica, italiani - con qualche ospite straniero - appartenenti ad una fascia d'età che va dai ventenni ai trentenni fino a quelli che, in qualche modo - sono i 'maestri' di questa nuova generazione. Il dialogo tra 'vecchi e giovani', per citare l'antica ricetta pirandelliana, sarà il fulcro del Festival, nella profonda convinzione che non c'è novità senza tradizione, e non c'è giovinezza che non abbia alle spalle il racconto di un qualche grande padre o una qualche madre. Dunque accanto agli scrittori più giovani ci saranno anche le **lectio seniores**, dove qualche opera prima di molti anni fa (tra i vincitori del Mondello Opera Prima ricordiamo Daniele del Giudice, Marco Lodoli, Elisabetta Rasy) parlerà dei suoi esordi, fatiche e gioie comprese.

I giovani saranno chiamati anche a confrontarsi su quello che potremo definire '**canone della giovinezza**'. A ognuno di loro si chiederà di stilare un canone di dieci libri indimenticabili sul tema della giovinezza, dal *Barone rampante* al *Giovane Holden* e oltre. Il canone 'personale' da ognuno realizzato farà emergere anche come sono cambiate le caratteristiche della 'giovinezza', se all'icona del fuggitivo sia subentrata quella del ribelle e se ancora oggi non sia un nuovo modello ad imporsi magari più 'mammone' (si pensi a quanti libri i giovanissimi dedicano ai propri genitori): insomma se il *Giovane Holden* sia definitivamente tramontato, o no.

E infine con il **MondelloGiovani**, Palermo diventerà una delle città, con Parigi, Grenoble, Firenze, del **passé-livre**: un luogo dove si possono lasciare libri e andare, prenderne altri. *Passe-Livre* è un gioco, guidato dal piacere di leggere e di far leggere. Il principio è che un libro è libero e vivo solo quando lo leggi. Tutti possono entrare nel "Cerchio Invisibile dei Lettori", liberare un libro "da leggere", e naturalmente prendendone un altro, liberato da qualcun altro, e creare così una grande biblioteca di tutti, in un caffè, in un luogo all'aperto ma protetto, in una fabbrica dimessa, in un teatro.